



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**Provincia di Pordenone**

---

**SETTORE ECOLOGIA**  
**Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate**

**Proposta nr. 24 del 04/03/2011 -**  
**Determinazione nr. 524 del 04/03/2011**

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – A TUTTO GAS di Ballardin Michele e Santin Carlo & C. S.n.c. -  
Rinnovo autorizzazione allo scarico su suolo di acque meteoriche di dilavamento  
provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti sita in Azzano Decimo, Via Valler, n.  
21 – S.S. 251 km 14+100.

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE:**

- il signor Scanabucci Maurizio nato ad Ancona il 26.11.1953 e residente in Milano via A. Costa n. 17, in qualità di Legale Rappresentante della Società Tamoil Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via A. Costa n. 17, ha presentato istanza, datata 02.07.10 assunta al prot. n. 57570 del 13.07.10, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico su suolo di acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti sita in Azzano Decimo, Via Valler, n. 21 – S.S. 251 km 14+100, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 544 del 13.03.07 come modificata per cambio di titolarità con Determinazione Dirigenziale n. 2078 di data 01.09.10;
- l'istanza stessa è stata successivamente completata con le integrazioni del 15.02.11 assunte al protocollo n. 16175. del 24.02.11;
- il Signor Ballardin Michele nato a Pordenone il 14.09.1966 e residente ad Azzano Decimo in via Valler n. 21, in qualità di Legale rappresentante della Soc. A TUTTO GAS di Ballardin Michele e Santin Carlo & C. S.n.c con sede legale in Azzano decimo Via Valler n 21, ha fatto propria la sopraccitata istanza di rinnovo autorizzazione;

DATO ATTO che alla predetta istanza ed integrazioni sono allegati, fra l'altro, i seguenti elaborati:

sottoscritti da titolare e con timbro di professionista abilitato:

- relazione tecnico descrittiva datata 09.02.11;
- Planimetria impianto idrico e fognario datata 03.02.11;

sottoscritto da titolare:

- scheda di rilevamento di scarico datata 22.02.11

RICHIAMATI inoltre i seguenti elaborati allegati all'Autorizzazione allo scarico approvata con Determinazione Dirigenziale n. 544 del 13.03.07 come successivamente modificata:

- Estratto C.T.R. ed Estratto di mappa catastale indicante l'ubicazione dell'insediamento;

- Relazione geologica ed idrogeologica datata Luglio 2006;

RITENUTO di considerare ai fini istruttori i seguenti elaborati inviati con note del 24.10.07, assunta al prot. n. 81739 del 28.12.07 e del 31.01.08, assunta al prot. n. 13993 del 19.02.08:

- dichiarazione di conformità impianti trattamento datata 12.09.07;
- specifica tecnica ditta costruttrice sistemi di trattamento inviata con nota del 31 gennaio 2008;

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione di data 22.02.11, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di data 23.02.11, entrambe a firma del Legale Rappresentante della Soc. A TUTTO GAS di Ballardin Michele e Santin Carlo & C. S.n.c;

RILEVATO dalla documentazione allegata all'istanza, alle integrazioni, alla precedente autorizzazione e alle note sopra richiamate che:

presso l'insediamento si effettua attività di distribuzione carburanti;

le acque che generano lo scarico oggetto della presente autorizzazione derivano dal dilavamento meteorico di una parte del piazzale sul quale avvengono, fra l'altro, operazioni di carico serbatoi e di rifornimento automezzi posto sotto pensilina;

le acque reflue sopra descritte vengono inviate al trattamento, consistente in un sistema di dissabbiatura, disoleazione con filtri a coalescenza e finissaggio con filtro costituito da granulato zeolitico naturale e successivamente scaricate su suolo attraverso un pozzo perdente;

il pozzetto per il campionamento delle acque reflue è indicato con la sigla "PP" nella "planimetria Impianto idrico e fognario";

lo scarico avviene su suolo in quanto il corpo idrico superficiale più vicino all'insediamento dista 200 m dall'impianto e interposto si trova un terreno agricolo di proprietà di terzi;

presso l'insediamento è presente un altro scarico, non oggetto della presente autorizzazione, autorizzato dalla Provincia con Det. Dir. n. 17 del 04.01.11;

DATO ATTO che in sede di istanza di rinnovo dell'autorizzazione il Legale Rappresentante ha dichiarato che *“lo scarico attualmente in essere non ha caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto allo scarico precedentemente autorizzato...; il sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, i mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alla precedente richiesta di autorizzazione”*;

VISTO l'art. 19 della L.R. 16/2008 che prevede nel caso specifico dello scarico di acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, venute in contatto con sostanze o materiali connessi con le attività esercitate nell'insediamento, che lo stesso venga autorizzato *“fissando, se del caso e almeno per i parametri ritenuti più significativi dall'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione, sentita al riguardo anche l'ARPA che esprime il proprio parere, i limiti previsti dalla normativa per gli scarichi industriali”*

DATO ATTO dei pareri espressi dall'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, dall'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale e dalla Provincia di Pordenone, in occasione dell'incontro tecnico-istruttorio congiunto del 03.03.11 dal quale sono emerse condizioni, riportate ai punti 2 e 3 del dispositivo, e inerenti, fra l'altro:

- la localizzazione del punto di campionamento e le condizioni per l'accessibilità;
- i limiti tabellari da rispettare per i parametri ritenuti più significativi, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 16/2008;

- la gestione del sistema di depurazione con le disposizioni per gli autocontrolli allo scarico;
- la gestione dei rifiuti liquidi e dei fanghi;

RITENUTO, nel caso in questione, di imporre allo scarico il rispetto dei limiti della Tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 per il parametro solventi organici aromatici totali, nonché il divieto assoluto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 del medesimo allegato 5;

RILEVATO che nell'area aziendale vi sono delle immissioni nell'ambiente di acque meteoriche di dilavamento (derivanti da piazzali e coperture in cui non avvengono attività, anche passive, che trasportano con sé elementi residuali) e scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche non oggetto della presente autorizzazione;

DATO ATTO che è stato comunicato l'avvio del procedimento, con nota del 25.05.11 prot. n. 16401, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, al Comune di Azzano Decimo e all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone e a quest'ultima è stato chiesto parere tecnico ambientale ed osservazioni;

EVIDENZIATO che la presente autorizzazione non implica approvazione degli impianti e che le modifiche che dovessero essere apportate ai sistemi di depurazione di progetto dovranno essere comunicate alla Provincia ai fini del controllo sullo scarico;

CONSIDERATO, altresì, che l'efficacia del sistema di depurazione scarichi in argomento è condizionata dalla corretta e costante manutenzione dello stesso;

RITENUTO lo scarico autorizzabile con specifiche prescrizioni espressamente riportate nel dispositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 270 del 29.11.06, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.01.07;

VISTA la ricevuta di versamento di € 100,00 di data 08.06.10, effettuato dall'allora titolare allo scarico Tamoil Italia SpA e vista la nota dell'attuale titolare allo scarico con la quale ha fatto propria la sopraccitata istanza di rinnovo autorizzazione, già introitati al Cap. 3580.20 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006" – Istruttoria pratiche" giusta reversale n. 4623 del 08.06.10;

PRESO ATTO che le spese da sostenersi riguardano:

- € 74,40 per il parere tecnico-ambientale da corrispondersi all'ARPA FVG
  - € 100,00 quale costo forfettario per istruttoria, verifiche, accertamenti, sopralluoghi da parte del personale della Provincia
- e pertanto va effettuato, da parte della Società, conguaglio pari ad € 74,40 da introitare al Cap. 3580.10 Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006 (U 23650.60 e 23780) – "Autorizzazioni";

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Terza, Sezione II, relativa a "Tutela delle acque dall'inquinamento" e successive modifiche;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002, la L.R. 16/2002 e la L.R. 16/2008 inerenti le competenze autorizzative attribuite alle Province in materia di scarichi;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 12 del 05/05/2010, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

## **D E T E R M I N A**

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, come successivamente modificato, la Società Soc. A TUTTO GAS di Ballardin Michele e Santin Carlo & C. S.n.c con sede legale ed operativa in Azzano Decimo Via Valler n 21, è autorizzata, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, allo scarico su suolo di acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti, come descritto nelle premesse ed alle prescrizioni e condizioni riportate ai successivi punti.
2. Lo scarico delle acque reflue può avvenire solamente nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) deve essere rispettata la disciplina attualmente vigente per lo scarico su suolo in base al D.Lgs. 152/06 art. 101, in particolare la tabella 4 dell'allegato 5 per il parametro solventi organici aromatici totali e quanto previsto dall'art. 103 c. 3 per le sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 alla Parte Terza;
  - b) lo scarico deve essere reso accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo, con le modalità attualmente previste dal D.Lgs. 152/06 (paragrafo 1.2 dell'allegato 5 alla Parte Terza);
  - c) vengano effettuati i seguenti autocontrolli, sui reflui all'uscita dal sistema di depurazione, con frequenza almeno annuale, su: idrocarburi totali e solventi organici aromatici totali;
  - d) i rapporti di prova di cui sopra devono essere sottoscritti da professionista abilitato e messi a disposizione dell'Autorità di controllo presso la Ditta;
  - e) le apparecchiature ed i dispositivi per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento devono essere mantenuti in buono stato di efficienza e manutenzione, garantendo fra l'altro la periodica asportazione dei fanghi ed oli che devono essere gestiti nel rispetto della normativa in materia;
  - f) le acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte aziendali, confluenti in sbocchi non oggetto della presente autorizzazione, non devono immettere nell'ambiente materiali grossolani ed inquinanti derivanti da lavorazioni e/o stoccaggi di materiali.
3. Si evidenzia l'opportunità da parte del titolare dell'autorizzazione di:
  - a) annotare in apposito quaderno, o con altra modalità, tutte le operazioni di manutenzione, di verifica e di controllo effettuate da personale interno ed esterno all'azienda sui dispositivi per la depurazione delle acque; la documentazione attestante interventi di assistenza tecnica da parte di ditte esterne potrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo presso l'azienda;
  - b) predisporre, per il personale addetto all'impianto di depurazione, specifiche liste di controllo periodico delle apparecchiature e dei parametri di funzionamento;
  - c) prendere, anche mediante informazione e formazione al personale dipendente, misure operative per la protezione e prevenzione dei rischi inerenti sversamenti accidentali di sostanze inquinanti o situazioni di emergenza dovute ad eventi eccezionali o altre

immissioni di reflui diversi da quelli per i quali l'autorizzazione è stata rilasciata e dotarsi del materiale a tal fine necessario (polveri e materiali oleoassorbenti,...);

d) dotare il sistema di collettamento e depurazione di dispositivi idonei all'intercettazione, prima dello scarico, del flusso inquinante di cui al precedente punto.

4. Per quanto non citato dal presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le norme sanitarie, le disposizioni del D.Lgs. 152/06, e successive modifiche ed integrazioni, e quelle del Piano Generale per il Risanamento delle Acque, per quanto compatibile con il D.Lgs. 152/06, e qualsiasi norma statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.
5. E' fatto obbligo di allacciarsi alla rete fognaria comunale, nel rispetto del Regolamento di fognatura, non appena sarà realizzato siffatto servizio pubblico.
6. Qualora l'insediamento dovesse essere soggetto a diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, da cui derivino variazioni quali e quantitative delle acque reflue scaricate, dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico nelle forme previste dalla legge. Inoltre dovranno essere comunicate all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione le eventuali modifiche, in particolare quelle concernenti la titolarità della presente autorizzazione.
7. La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dalla data di scadenza del precedente provvedimento e pertanto fino al 12.03.15. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
8. La presente autorizzazione non sostituisce visti, autorizzazioni, concessioni, pareri o altri atti di consenso e/o abilitativi anche alla edificazione, o comunque necessari, o previsti dalle normative vigenti, e di competenza di altri Organi regionali, provinciali, comunali, Consorzi o altri Enti che il titolare dovrà provvedere ad ottenere autonomamente prima dell'attivazione dello scarico.
9. Si precisa che la presente autorizzazione, in ogni caso, non comporta approvazione di opere.
10. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:
  - di applicazione di nuove disposizioni;
  - in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, ivi compreso il venir meno di altri Atti di consenso necessari alla continuazione dello scarico;
  - si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
  - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
11. La mancata osservanza dei sopra menzionati obblighi e prescrizioni può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.
12. Di dare atto che saranno comunicati alla Società importo e modalità di versamento della somma

dovuta quale conguaglio sulle spese sostenute come esplicitate nelle premesse ed eventuali conguagli per variazioni delle tariffe applicate dall'ARPA saranno comunicati qualora dovuti.

13. Il presente atto verrà trasmesso al titolare della presente autorizzazione, al Comune di Azzano decimo all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, lì 04/03/2011

IL DIRIGENTE  
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni